

MILANO: POLIZIOTTO UCCISO CON UNA COLTELLATA MENTRE CERCA DI DIFENDERE LA FIDANZATA

(NSD) - Tragedia a Rho nell'hinterland milanese. Un **agente della Polfer** è stato ucciso durante una rissa con due italiani scatenata dagli insulti che avevano rivolto alla fidanzata del poliziotto. Secondo la ricostruzione fatta dai Carabinieri, i due sono entrati in un locale e hanno iniziato a importunare la barista, una ragazza russa di 33 anni, fidanzata e convivente della vittima. Da qui l'intervento del poliziotto che è stato colpito con una coltellata alla gola che gli ha reciso la giugulare. Inutile ogni tentativo di salvargli la vita. L'aggressore è stato arrestato dopo pochi minuti.

L'agente della polizia ferroviaria rimasto ucciso a Rho si chiamava **Salvatore Farinaro**, 28 anni, originario di Napoli. L'uomo voleva proteggere la sua compagna dagli insulti di due pregiudicati italiani che l'avevano presa di mira da tutta la sera. Al suo arrivo ne è nata una colluttazione e uno dei due, **Cristian Giola**, ex bancario di 31 anni, ha estratto un coltellino multiuso svizzero e ha colpito alla gola l'agente. La coltellata ha reciso la giugulare del poliziotto che è stato subito trasportato al pronto soccorso dove però sono stati inutili tutti i tentativi di rianimarlo. Cristian Giola è stato bloccato mentre si stava allontanando in direzione della stazione ferroviaria ed è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rho con l'accusa di omicidio. Da quanto si è appreso, era in cura in centro riabilitativo di accoglienza per una sindrome depressiva che lo aveva colpito dopo che era stato licenziato.

Redazione Nsd

Poliziotto difende fidanzata, ucciso.

Arrestato omicida, era depresso. Il fatto è avvenuto in un bar vicino alla stazione di Rho (Milano)

25 febbraio, 14:50

MILANO - E' stato arrestato dai carabinieri di Rho (Milano) l'uomo che ieri sera ha accoltellato alla gola ed ucciso, nella cittadina dell'hinterland milanese, un poliziotto della Polfer intervenuto in difesa della fidanzata molestata da due sconosciuti. Si tratta di Cristian Giola, 31 anni, residente ad Inveruno (Milano), ex bancario che ieri sera, in compagnia di un amico, al momento ritenuto estraneo ai fatti, era entrato in un bar vicino alla stazione di Rho ed aveva incominciato a molestare la donna, che aveva chiamato al telefono il fidanzato, il poliziotto, appunto. Ma quando questi era arrivato ne era nata una lite, durante la quale Giola aveva colpito alla gola con un coltellino il poliziotto, ferendolo a morte. L'uomo è stato bloccato mentre si stava allontanando dalla stazione, subito dopo il fatto, e non ha opposto resistenza. Accusato di omicidio volontario, si trova ora nel carcere milanese di San Vittore. Giola era in cura per una forte depressione che lo aveva colto dopo il licenziamento da parte della sua azienda. Il particolare sullo stato psicologico del trentunenne arrestato nel Milanese è emerso nel corso delle indagini immediatamente avviate dopo l'omicidio del poliziotto della Polfer. L'uomo, ex bancario, risultava in cura presso il Centro riabilitativo di accoglienza rhodense, in quanto "affetto da sindrome depressiva conseguente al precedente licenziamento". **LA VITTIMA** - Salvatore Farinaro, 30 anni, agente scelto della Polfer di Rho nato a Nola (Napoli), terminato il servizio nella stazione ferroviaria del comune dell'hinterland milanese, si era recato nel bar Retrò, in via Meda, dove lavora la sua fidanzata di origine russa. Entrato nel locale intorno alle 22.20, ha subito notato due cittadini italiani che stavano importunando la sua fidanzata. Subito è nata una discussione fra i tre conclusa con un fendente al collo sferrato contro il poliziotto da uno dei due uomini con un coltello multiuso. Farinaro è stato trasportato all'ospedale di Rho dove è morto poco dopo il suo arrivo.

Redazione ansa